



DIREZIONE
DELLA SCUOLA VETERINARIA

DELLA

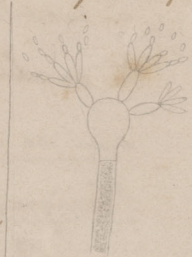
R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Egregio Sig. Professore

Precomi d'innovo a disturbarla.

Si ho
osservato una singolare specie di Foruncolo,
la cui fruttificazione ha i seguenti caratteri: l'estre-
mità degl'ifi fruttiferi si rigonfia in una sferuletta,
la cui superficie ricomprende d'basidi, ognuno dei quali
all'estremità porta un verticillo d'sterigmi spori-
geni, press'a poco come nel seguente
schizzo in sezione longitudinale
ottica. — È giusto il mio modo di
vedere che tale fungillo sia una Sterei-
umatozystis?



Ma v'ha di più, gl'ifi fruttiferi sono insieme
strettamente legati in fascetti d'varia grossezza, ed in
essi non resta libera che la porzione terminale; per

cui a tutto prima si aveva riguardato il fungillo
appartemente agli
come ~~una~~ *Stilbacea*, ma ~~che~~ la particolare
sporificazione mi fece escludere questo Ordine di
Fomiceti. Liando quindi di fronte ad una forma
Coremica di Skerigmatocystis?

Alcune particolarità osservate nelle culture
ed i speciali caratteri della specie ora accennata,
mi indurrebbero a redigerne un breve articolo,
con alcune figure illustrative; ma prima d'accin-
germi a questo, bramo sapere da Lei se il caso che
sono venuto descrivendo merita o no d'essere preso
in considerazione. — Per me il fatto più importan-
te sarebbe nell'esistenza dello stato coremico, ma
non so se questo ^{mai} sia stato osservato nel gen.
Skerigmatocystis.

Perdoni il disturbo che Le reco; se sono buono
a qualcosa, disponga liberamente d'~~me~~ me.

Piaceva i miei affettuosi saluti e mi creda il

Suo
Bologna 25 Aprile 1886
(Scuola Veterinaria)

Obbligat. Servo
Gaud. Morini